RELAZIONE PRELIMINARE SUGLI INTERVENTI NELL’AMBITO DEL BANDO SULLE AZIONI URBANE INNOVATIVE

# PREMESSA

Garantire maggiore vivibilità delle città rappresenta un diritto fondamentale dell’uomo ed una componente indispensabile della qualità della vita delle persone, per questo motivo la Comunità Europea sta predisponendo diverse iniziative con il fine di aumentare la sostenibilità nell’ottica di garantire una maggiore sostenibilità negli spostamenti nell’ottica di una maggiore vivibilità nel vincolo imprescindibile di una maggiore sicurezza sulla propria rete

Le Amministrazioni Comunali che aderiscono al progetto hanno preso coscienza che il problema della mobilità e del traffico veicolare ha rilevanza sociale non più trascurabile e soprattutto non può essere risolto con interventi puntuali ma deve rientrare in una logica di sistema guardando al futuro .

L’iniziativa è partita dal Comune di Pineto, ed ha coinvolto i Comuni di Pineto, Roseto degli Abruzzi, Silvi Marina e Città Sant’Angelo, in quanto i Comuni hanno caratteristiche di urbanizzazione e antropizzazione del territorio analoghe, con una viabilità principale di lungo percorso costituita dalla SS16 che attraversa i centri abitati costituendo di fatto l’unica via di collegamento di media distanza. L’arteria, nata come asse di scorrimento extraurbano e oggi divenuta asse di fatto asse urbano con flussi di traffico incompatibili con le elevate aspettative di qualità di vita che i centri attraversati offrono ai numerosi flussi turistici che nel periodo estivo sono presenti nell’area.

Il progetto che si propone vuole incamminarsi verso una politica di mobilità sostenibile attraverso una serie di azioni che guardano con favore alla strutturazione di una città litoranea delle costa che guarda prioritariamente ad un sistema di mobilità collettiva e sostenibile di alta qualità ed efficienza secondo i più moderni standard europei i cui obiettivo principale è quello di riconquistare pezzi di città per destinarli alla vita su strada con la messa a sistema di una mobilità pulita e sostenibile.

# L’IDEA PROGETTO

L’idea progetto ha preso sputo dalle considerazioni fatte in premessa rafforzata dai dati ISTAT, che dimostrano come i flussi di traffico sulla SS16 superano per parecchi periodi dell’anno la capacità creando congestione, ingorghi, elevati tassi di incidentalità, superiori alla media nazionale (+5,5%), alla media regionale (+7,5%) e a quella provinciale (+3,0%).

Linea guida del progetto è la valorizzazione del Trasporto Collettivo, inteso sia come Trasporto Pubblico Locale che quello privato condiviso, questo modo di trasporto è stimato essere 40 volte più sicuro di quello privato delle due ruote a motore e 12 volte più sicuro degli autoveicoli.

Impegno delle Amministrazioni proponenti, alle prese con un enorme intensificarsi del traffico privato, è di perseguire l’obiettivo di offrire servizi efficienti, meno rigidi e innovativi prendendo atto che nonostante il sistema del trasporto collettivo sia più sicuro di quello privato, risulta ancora poco efficiente ed efficace e risente della mancanza di una politica di sviluppo del territorio che tenga conto delle esigenze della collettività, in breve SOSTENIBILE.

In questo contesto, si inserisce la proposta di progetto che nelle sue linee generali ha l’obiettivo di una drastica riduzione della congestione urbana a favore di un maggior uso degli spazi pubblici da parte della collettività.

Tutti questi interventi, mirati all’incentivazione dello Sviluppo Urbano sostenibile, hanno come punto di partenza del progetto la redazione di **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile** (P.U.M.S.). Il P.U.M.S. è uno strumento indispensabile per dare alla costituenda città lineare un assetto organico e non è concepito come un “nuovo” piano, ma bensì un mezzo volto ad analizzare e correggere quelle che sono le problematiche dei Piani esistenti con il coinvolgimento della popolazione e dei portatori di interessi.

L’iniziativa mira al raggiungimento di obiettivi prioritari verso una mobilità più responsabile attraverso la fluidificazione della circolazione sulle principali arterie stradali sillogismo di miglioramento della sicurezza stradale, riduzione dei livelli di inquinamento in uno aumento della qualità della vita mediante la razionalizzazione e potenziamento del sistema di lungo-medio percorso con un sistema sostenibile di penetrazione urbana .

In progetto nella sua struttura prevede una serie di attività e realizzazioni mirate al raggiungimento dell’obiettivo:

* La razionalizzazione e il potenziamento di un sistema di collegamento di lungo percorso mediante:
* Realizzazione in TRE Poli Multifunzione di PRIMO LIVELLO nei Comuni di Città S. Angelo, Pineto e Roseto degli Abruzzi in prossimità di aree ubicate nella prima periferia urbana nei punti di arrivo dei caselli autostradali funzionalmente connessi con i Poli di SECONDO LIVELLO. L’organizzazione dei Poli Multifunzione prevede un ampio parcheggio per le auto private, e il terminal delle Linee di Trasporto Pubblico Locale Extraurbano e urbano nella logica di scambio extraurbano-urbano ed evitare che linee extraurbane transito in ambito urbano,
* Realizzazione in TRE Poli Multifunzione di SECONDO LIVELLO nei Comuni di Sivi Marina, Scerne di Pineto e Cologna spiaggia in corrispondenza delle stazioni ferroviarie o del terminal autobus,
* L’attivazione, in convenzione con privati interessati, di una linea di Trasporto Collettivo di lunga distanza che collega l’Aeroporto di Pescara, i principali punti di arrivo/partenze degli utenti con i Poli Multifunzione. Sono previsti 4 corse giornaliere in coincidenza con le principali arrivi/partenze.
* L’attivazione in convenzione con RFI/SANGRITANA di corse aggiuntive sulla linea ferroviaria Pescara Ancona nel tratto Giulianova/Pescara con l’utilizzo dei nuovi treni regionali nelle ore di carenza del servizio al fine di attivare il progetto di metropolitana leggera di superficie della costa teramana.
* Sistema di pentrazione urbana di medio percorso
* Progettazione, realizzazione e completamento funzionale di un sistema di Trasporto Urbano Collettivo da attivare con mezzi ecologici (elettrici, GPL e altre forme di propulsione con carburanti alternativi e innovativi) che svolga la funzione di collegamento con i numerosi centri commerciali presenti in zona (in particolare nel Comune di Città S. Angelo che vede occupare circa 1.500 addetti ed oltre 15.000 utenti/giorno) e con tutti i i complessi turistici presenti nella zona ( nel periodo estivo le presenze sono superano le 100.000 /giorno)
* L’attivazione di un sistema innovativo di trasporto condiviso valido sia per il bike-sharing che per il car-pooling.
* Realizzazione di un sistema di bike sharing con velo stazioni con funzioni differenziate per accesso e distribuzione nel territorio,
* Realizzazione di un sistema di incentivazione all’uso della bicicletta di proprietà riconoscendo un bonus chilometrico da spendere negli esercizi commerciali convenzionati, garantendo anche postazioni di lunga sosta presidiate,
* Progettazione e realizzazione di un sistema di mobilità condivisa, bici da trasporto collettive per trasporto persone,
* Acquisizione di sistemi di trasporto sostenibili innovativi (mini auto elettriche per trasporto di max tre persone, autopattini ecc.

**POLI MULTIFUNZIONE**

I POLI MULTIFUNZIONE sono i punti di arrivo e distribuzione del traffico e sono organizzati per rispondere alle moderne esisgenze dell’utente, fornendo informazioni e servizi di cui l’utente ha necessità per giungere alla destinazione finale. E’ previsto un sistema tecnologico in grado di dare informazioni relative agli orari del trasporto pubblico locale, al traffico, ai princiapli punti di interesse.

**POLI MULTIFUNZIONE di 1° LIVELLO**

 I POLI MULTIFUNZIONE di 1° LIVELLO, sono ubicati nella prima perifera dei centri , rappresentano il punto di arrivo delle linee di Trasporto Pubblico Extraurbano e Privato. L’utente ha la possibilità di cambiare il mezzo di trasporto, di parcheggiare la propria auto, noleggiare veicoli elettrici e biciclette, accedere al sistema di trasporto pubblico urbano.

I POLI di 1° livello sono dotati di:

* ampi spazi parcheggio sia per i veicoli privati, che per gli autobus;
* strutture a servizio dei passeggeri quali; punto informativo e di bigliettazione, sala ristoro, servizi igienici, sale multiuso, ampi spazi esterni per bambini, è possibile accedere al sistema informativo, in grado di fornire dati in tempo reale relativi al trasporto pubblico locale, al traffico, **(Pensiline intelligenti)**
* Wi-fi, telecamere, sistemi di misurazione (traffico, emissioni di CO2 e dei parametri climatici) dimensionate in base al contesto nel quale saranno installate;
* spazi per il deposito custodito delle bici e punti di **Charging Hubs**, per la ricarica veloce di veicoli ibridi e/o elettrici, e spazi tecnici per la manutenzione delle bici e degli altri mezzi a disposizione;
* chioschi commerciali per la distribuzione di prodotti tipici locali.

**POLI MULTIFUNZIONE di 2° LIVELLO**

 I POLI MULTIFUNZIONE di 2° LIVELLO, sono ubicati all’interno dei centri urbani in prossimità delle stazioni ferroviarie o dei principali punti di raccolta, rappresentano il punto di arrivo delle linee di Trasporto Pubblico Urbano e rappresentano l’accesso alla città, rappresentano il luogo di scambio del trasporto di breve distanza alla destinazione finale.

Le attrezzature funzionali previste prevedono:

* realizzazione di velo-bike per la sosta e la ricarica ei veicoli;
* paline interattive informative su orari, eventi, punti di interesse ed in generale tutte le informazioni utili al viaggio o alla vacanza.

**REALIZZAZIONI - OPERE**

Oltre di Poli Multifunzione di 1° e 2° Livello descritti, il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere funzionali alla piena funzionalità del progetto:

* tratti di piste ciclabili di collegamento dei poli di 1° e 2° livello con la pista ciclabile della costa (Bike to Coast) in considerazione degli elementi dello spazio urbano recuperati, sarà posta particolare attenzione ai percorsi ciclo-pedonali, accessi, margini e connessioni al fine di riconoscere i punti di forza e unitamente sarà condotta una lettura delle funzioni esistenti e del loro rapporto spaziale con il territorio per raggiungere i principali punti di interesse dei centri urbani;
* riorganizzazione funzionale di alcune arterie urbane per inserire i tratti di percorsi ciclo-pedonali;
* ulteriori aree parcheggio per bici e veicoli sostenibili;
* riorganizzazione funzionale delle intersezioni interessate dal progetto con particolare attenzione agli attraversamenti ciclo-pedonali e alla minimizzazione dei conflitti con i veicoli;
* creazione di spazi verdi dalle aree sottratte al traffico veicolare.

**ATTIVITÀ COMUNI E DI CONDIVISIONE**

* Redazione del PUMS Comprensoriale;
* Realizzazione di Data Center con tutte le informazioni sugli orari dei sistemi di trasporto, dei principali punti di interesse, turistiche e del sistema di condivisione degli spostamenti (bike-sharing, car-pooling, di noleggio ecc.);
* Realizzazione di una app comune disponibile su telefono che distribuisce le informazionid el Data Center;
* Progetto di comunicazione e marketing per aumentare la cultura e la sensibilizzazione alla mobilità sostenibile coinvolgendo innazi tutto i giovani utenti, ma non trascurando gli adulti (professionisti e non).

# CONSIDERAZIONI FINALI

Le criticità, scaturite da un approccio selettivo al problema, coinvolgono funzioni urbane chiave quali:

* Insufficienza di infrastrutture;
* Problemi di mobilità;
* Carenza nel trasporto pubblico.

Alla luce di tutto l’ intervento mira a sviluppare un sistema di trasporto intelligente che come obiettivi abbia:

* Migliorare i livelli di qualità della vita;
* Ridurre l’emissione di CO2;
* Risparmio energetico;
* Garantire più servizi, anche a persone con ridotte capacità motorie;
* Migliorare la qualità del design urbano;
* Creare una maggiore partecipazione del cittadino.

Il progetto nasce dall’esigenza di fornire sia alla cittadinanza, ma anche al turista occasionale, un sistema di mobilità efficace, semplice, ma soprattutto sostenibile.

La ricerca di sistemi innovativi di trasporto ha come obiettivo la sostituzione dell'autovettura privata con un sistema, preferibilmente a carattere collettivo, in grado di conservare in tutto o in parte i vantaggi dell'autovettura, cercando comunque di eliminarne gli svantaggi.

Gli interventi proposti hanno lo scopo di creare un sistema organico tra mobilità sostenibile e valorizzazione del territorio.